

Venezia

A CAUSARE TANTI ERRORI ...

di Raffaella Ianuale da Il Gazzettino di Venezia di Mercoledì, 11 Agosto 2004

A causare tanti errori è stato il sistema informatico. I computer non avrebbero recepito alcune modifiche ai criteri di valutazione. Del resto le ultime norme su come calcolare il punteggio degli insegnanti sono del 29 luglio scorso. E in pochi giorni nemmeno i computer sono riusciti ad adeguarsi alle novità. Tutto troppo in fretta. Se a questo si aggiunge qualche errorino umano dovuto al fatto che si lavora su migliaia di domande, ecco spiegato il grande pasticcio delle graduatorie provvisorie. Graduatorie, specie quelle di terza fascia, disseminate di errori, con insegnanti che si sono visti sottrarre fino a 40 punti retrocedendo così di cento posizioni.

«Il gestore del sistema informatico, che opera a livello nazionale, non ha colto alcune modifiche introdotte dai nuovi criteri di valutazione - spiega Carmela Palumbo, direttrice degli uffici scolastici regionali del Veneto - così sono apparsi molti errori. Nella maggior parte dei casi il sistema informatico non ha calcolato i punti maturati durante alcuni anni di servizio. Ecco perché gli insegnanti si sono ritrovati con punteggi più bassi».

E proprio ieri al Csa (Centro servizi amministrativi) di Venezia si è svolta una riunione tecnica per capire come uscire dall'intoppo. «Purtroppo stiamo cambiando i pezzi ad una bicicletta che è già in corsa - continua Palumbo - quindi dobbiamo lavorare per priorità per poter rispettare le scadenze che ci vengono imposte per legge. Chiediamo pazienza agli insegnanti, comprendiamo che la situazione è difficile e che il periodo non è dei migliori, ma faremo in modo che vengano ripristinati i punteggi corretti».

E mentre agli uffici scolastici stanno arrivando gli ultimi ricorsi presentati dai docenti, quasi tutti i tremila iscritti alle graduatorie di terza fascia si sono ritrovati con valutazioni sbagliate, i dipendenti del Csa stanno già mettendo mano alle intere graduatorie. L'equipe dei forzati di Ferragosto, una quindicina di persone che si è vista sospendere le ferie ed è rimasta in ufficio anche di sabato. Mentre gli insegnanti che cercano di mettersi in contatto con il Csa devono desistere: telefoni e fax sono andati in tilt per le troppe chiamate.

«Riguarderemo tutte le posizioni - continua la direttrice regionale - partendo da quelle che hanno maggiore urgenza. Entro il 25 agosto dobbiamo fare le nomine in ruolo, quindi anzitutto correggeremo le valutazioni di chi ha i punteggi più alti e può aspirare ad una cattedra in ruolo». Sono 117 i nuovi posti definitivi in calendario per questo avvio d'anno. Dal 17 al 20 agosto ci saranno le nomine in ruolo fatte dai concorsi ordinari, dal 20 al 25 quelle recuperate dalle graduatorie.

«Conclusa questa operazione - dice Palumbo - continueremo a correggere le altre posizioni. Così per settembre contiamo di arrivare a fare le supplenze annuali con delle graduatorie corrette». Questo non esclude che il 18 agosto usciranno le graduatorie definitive, che di definitivo avranno comunque ben poco. Escluse le posizioni alte conterranno infatti ancora molti errori, ai quali il Csa confida di porre rimedio entro settembre.

Intanto della vicenda si sta interessando anche la deputata dei Verdi Luana Zanella. In un'interrogazione parlamentare chiede al ministro Letizia Moratti di intervenire quanto prima e di prorogare i termini della chiusura delle graduatorie.